



Primo Piano - Morte dj Godzi, il padre: "L'hanno legato e picchiato"

Napoli - 22 lug 2025 (Prima Notizia 24) L'uomo ha presentato una denuncia.

"Io e la mia famiglia non siamo alla ricerca di una vendetta o di colpevoli, siamo alla ricerca di giustizia". Così, ai microfoni del Tg1, il dottor Giuseppe Noschese, medico e padre del dj Michele Noschese, noto come Odzi, morto a Ibiza venerdì scorso, per la polizia spagnola, a causa di un arresto cardiaco dopo aver accusato un malore, per le percosse subite secondo gli amici. "E' arrivata la polizia, mi è stato riferito, - ha aggiunto - che ha fatto uscire tutti, è rimasta sola con mio figlio che è stato legato mani e piedi". "Sembrerebbe che sia stato malmenato in maniera particolarmente energica", ha continuato il padre del 35enne. L'uomo ha presentato una denuncia alla magistratura spagnola, accusando la Guardia Civil di omicidio volontario. Il 35enne aveva organizzato una festa a casa sua con decine di amici: sarebbe stato tratto in arresto dalla polizia spagnola, allertata dai vicini per la musica troppo alta. Noschese sarebbe morto durante la fase dell'arresto. L'autopsia sul corpo del 35enne si è svolta ieri pomeriggio: i risultati saranno decisivi per chiarire come sia morto. I partecipanti alla festa avrebbero riferito al padre che suo figlio sarebbe stato picchiato a morte senza motivo: i poliziotti lo avrebbero portato fuori casa a braccia e trasportato direttamente in obitorio. Queste testimonianze sono raccolte nella denuncia presentata dal dottor Noschese.

(Prima Notizia 24) Martedì 22 Luglio 2025